

| | | | | |
|---|--|---|-------------------------------------|---|
|  | <p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p> | <p align="center">sigla C.d.G.</p> | <p align="center">numero 24</p> | <p align="center">data 05.06.2012</p> |
| | <p>Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PATTO PER LO SVILUPPO DEL "SISTEMA VERDE V'ARCO VILLORESI" TRA REGIONE LOMBARDIA ED ENTI VARI.</p> | | | |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno **duemiladodici**, addì **cinque** del mese di **giugno**, alle ore 17,30 in Trezzo sull'Adda, convocato nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio di Gestione nelle persone dei sottoindicati Signori:

| N. | COGNOME E NOME | | CARICA | Presenti | Assenti |
|----|----------------|----------|------------|----------|---------|
| 1 | Agostinelli | Agostino | Presidente | X | |
| 2 | Di Biase | Renzo | Membro | X | |
| 3 | Tentori | Giuseppe | Membro | X | |
| 4 | Manenti | Giulio | Membro | X | |
| 5 | Mauri | Paolo | Membro | X | |
| | | | | | |

E' presente il Direttore Sig. SALADINI Dr. SERGIO

Assiste il Segretario Sig. PURCARO Dr. ANTONIO SEBASTIANO

Il Sig. AGOSTINELLI Dr. AGOSTINO assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE

- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della IX Legislatura pone grande attenzione all'integrazione delle azioni specifiche volte alla valorizzazione del patrimonio lombardo costituito dal paesaggio e dalle diverse tipologie di aree naturali;
- obiettivo finale è la realizzazione dell'infrastrutturazione verde del territorio per migliorare la qualità della vita, tutelare e incrementare la biodiversità, salvaguardare la bellezza e il valore dei luoghi, costruire un'economia verde e sostenibile;
- in particolare il rapporto tra infrastruttura verde e acqua appare centrale: la gestione della risorsa idrica per le varie finalità (civile, industriale, agricolo, energetico) deve avvenire in un quadro di coordinamento che garantisca l'equilibrio tra le esigenze di sviluppo, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, le aspettative dei territori coinvolti;
- anche il tema centrale di EXPO 2015 valorizza questo connubio tra terra e acqua, che ha visto in Lombardia uno dei luoghi emblematici in cui la produzione agricola ha orientato lo sviluppo della civiltà e delle culture dei luoghi;
- l'occasione di EXPO, con il suo tema centrale: "nutrire il pianeta, energia per la vita", può rappresentare il punto di svolta per il lancio di nuove strategie di valorizzazione delle vie d'acqua come ambito di integrazione di natura, cultura, tradizioni e scoperta "lenta" del territorio;
- l'area del Canale Villoresi rappresenta a questo proposito terreno ideale di sperimentazione. Il Canale, realizzato sul finire del XIX secolo per irrigare un'ampia fascia dell'alta pianura milanese, collega da ovest ad est il Ticino con l'Adda, ed oggi come ieri permette di porre a coltura terreni da sempre afflitti da scarsità di acque superficiali. È il paesaggio dell'hinterland milanese, denso di residenze, complessi industriali e terziari, strade e altre infrastrutture: pochi i lembi di campagna rimasti, in gran parte tutelati in quanto ricompresi in aree a parco;
- il Canale Villoresi costituisce quindi una grande opportunità per la creazione di un corridoio ecologico- fruitivo a Nord di Milano che consentirebbe di ricucire i collegamenti tra la gran parte delle aree naturali residue presenti in questa zona particolarmente sollecitata sul piano dello sviluppo antropico:
 - sul piano ecologico-paesistico con la creazione di un Sistema Verde che connetta direttamente i boschi del Parco della Valle del Ticino a quelli del Parco Adda Nord, attraversando il Parco del Roccolo, del Lura, delle Groane, del Grugnotorto-Villoresi, del Lambro, del Molgora e del Rio Vallone, ricostruendo contestualmente la rete ecologica del tessuto agricolo attraversato;
 - sul piano fruitivo con la creazione di un percorso che sfruttando l'alzaia di pertinenza del canale, colleghi senza soluzione di continuità il Ticino all' Adda;
- un Sistema Verde permetterà quindi di integrare le funzioni tradizionali del canale con nuove valenze fruitive, di conservazione della biodiversità e del paesaggio, di contenimento del consumo di suolo;

RITENUTO

necessario valorizzare tale ambito al fine di:

- potenziare il patrimonio naturalistico per incrementare la biodiversità garantendo la conservazione del patrimonio biologico attraverso il collegamento delle aree protette e con quello del reticolo irriguo canale Villoresi, contribuendo all'applicazione del concetto di Rete Ecologica
- contenere il consumo di suolo, preservandolo per usi agricoli e fruitivi;
- preservare l'infrastrutturazione idrografica operata nei secoli dalle società insediate, per la bonifica e l'irrigazione del territorio e il trasporto su acqua, in quanto sistema di specifica connotazione e grande rilevanza anche culturale della pianura lombarda;
- incrementare la fruizione delle aree protette, utilizzando il Villoresi quale elemento strategico della rete di mobilità dolce che collega i bacini turistici del lago Maggiore, del lago di Como e di Milano attraverso i fiumi (Adda e Ticino) e i canali (i Navigli, emblema della civiltà idraulica in Lombardia);
- tutelare e valorizzare il sistema lineare paesaggistico del Villoresi come matrice della rete verde paesaggistica regionale della fascia dell'Alta pianura asciutta, composta da elementi naturalistici, dell'ingegneria idraulica, del paesaggio agrario e naturale;

| | |
|-----------|---|
| RITENUTO, | a tal fine, di condividere gli obiettivi generali di sviluppo del Sistema Verde V'Arco Villoresi con la sottoscrizione di un Patto tra Regione Lombardia, le Province di Varese, Como, Lecco, Milano, Monza e Brianza, il Consorzio Est-Ticino Villoresi, i Parchi regionali: del Ticino, delle Groane, Nord Milano, Valle del Lambro e Adda Nord, i Parchi locali di interesse sovralocale: dell'Alto Milanese, del Roccolo, dei Mulini, del Grugnotorto – Villoresi, della Cavallera, Est delle Cave, del Molgora, della Balossa, della Valle del torrente Lura, della Media Valle del Lambro, del Rio Vallone; |
| VISTO | lo schema di Patto per lo sviluppo del "Sistema Verde d'Arco Villoresi" che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale; |
| VISTO | il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267; |
| CON VOTI | unanimi favorevoli resi ed accertati nei modi e forme di legge, |

D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema di Patto per lo Sviluppo del "Sistema Verde V'Arco Villoresi" da stipularsi tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Varese, Provincia di Como, Provincia di Lecco, Parco Valle del Ticino, Parco delle Groane, Parco Nord Milano, Parco Valle del Lambro, Parco Adda Nord, PLIS dell'Alto Milanese, PLIS del Roccolo, PLIS dei Mulini, PLIS del Grugnotorto, PLIS della Cavallera, PLIS Est delle Cave, PLIS del Molgora,, PLIS della Balossa, PLIS della Valle del torrente Cairoli, PLIS della Media Valle del Lambro, PLIS del Rio Vallone, Consorzio Est-Ticino Villoresi nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al Presidente pro-tempore l'esecuzione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dr. Agostino Agostinelli

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

La presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.parcoaddanord.it – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.06.2012

Addì 26.06.2012

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Addì 26.06.2012

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

- [] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- [X] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07.07.2012 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

f.to Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Addì 09.07.2012

PATTO PER LO SVILUPPO DEL “SISTEMA VERDE V’ARCO VILLORESI”

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della IX Legislatura pone grande attenzione all'integrazione delle azioni specifiche volte alla valorizzazione del patrimonio lombardo costituito dal paesaggio e dalle diverse tipologie di aree naturali.

Obiettivo finale è la realizzazione dell'*infrastrutturazione verde* del territorio per migliorare la qualità della vita, tutelare e incrementare la biodiversità, salvaguardare la bellezza e il valore dei luoghi, costruire un'economia verde e sostenibile.

In particolare il rapporto tra *infrastruttura verde e acqua* appare centrale: la gestione della risorsa idrica per le varie finalità (civile, industriale, agricolo, energetico) deve avvenire in un quadro di coordinamento che garantisca l'equilibrio tra le esigenze di sviluppo, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, le aspettative dei territori coinvolti.

Anche il tema centrale di EXPO 2015 valorizza questo connubio tra terra e acqua, che ha visto in Lombardia uno dei luoghi emblematici in cui la produzione agricola ha orientato lo sviluppo della civiltà e delle culture dei luoghi.

L'occasione di EXPO, con il suo tema centrale: “nutrire il pianeta, energia per la vita”, può rappresentare il punto di svolta per il lancio di nuove strategie di valorizzazione delle vie d'acqua come ambito di integrazione di natura, cultura, tradizioni e scoperta “lenta” del territorio.

L'area del Canale Villoresi rappresenta a questo proposito terreno ideale di sperimentazione. Il Canale, realizzato sul finire del XIX secolo per irrigare un'ampia fascia dell'alta pianura milanese, collega da ovest ad est il Ticino con l'Adda, ed oggi come ieri permette di porre a coltura terreni da sempre afflitti da scarsità di acque superficiali. È il paesaggio dell' hinterland milanese, denso di residenze, complessi industriali e terziari, strade e altre infrastrutture: pochi i lembi di campagna rimasti, in gran parte tutelati in quanto ricompresi in aree a parco.

Il Canale Villoresi costituisce quindi una grande opportunità per la creazione di un **corridoio ecologico-fruttivo** a Nord di Milano che consentirebbe di ricucire i collegamenti tra la gran parte delle aree naturali residue presenti in questa zona particolarmente sollecitata sul piano dello sviluppo antropico:

- sul piano ecologico-paesistico con la **creazione di un Sistema Verde** che connetta direttamente i boschi del Parco della Valle del Ticino a quelli del Parco Adda Nord, attraversando il Parco del Roccolo, del Lura, delle Groane, del Grugnotorto-Villoresi, del Lambro, del Molgora e del Rio Vallone, ricostruendo contestualmente la rete ecologica del tessuto agricolo attraversato;
- sul piano fruttivo con la creazione di **un percorso** che sfruttando l'alzaia di pertinenza del canale, colleghi senza soluzione di continuità il Ticino all' Adda.

Un Sistema Verde che permetta quindi di integrare le funzioni tradizionali del canale con nuove valenze fruttive, di conservazione della biodiversità e del paesaggio, di contenimento del consumo di suolo.

Per questi motivi

i seguenti soggetti sottoscrittori:

- Regione Lombardia (D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio)
- le Province di Varese, Como, Lecco, Milano, Monza e Brianza
- il Consorzio Est-Ticino Villoresi
- i Parchi regionali: del Ticino, delle Groane, Nord Milano, Valle del Lambro e dell'Adda Nord

- i Parchi locali di interesse sovra locale: dell'Alto Milanese, del Roccolo, dei Mulini, del Grugnotorto – Villorosi, della Cavallera, Est delle Cave, del Molgora, della Balossa, della Valle del torrente Lura, della Media Valle del Lambro, del Rio Vallone,

condividono l'obiettivo generale di sviluppare il Sistema Verde V'Arco Villorosi e riconoscono la necessità di valorizzare tale ambito al fine di:

- **potenziare il patrimonio naturalistico per incrementare la biodiversità** garantendo la conservazione del patrimonio biologico attraverso il collegamento delle aree protette e con quello del reticolo irriguo canale Villorosi, **contribuendo all'applicazione del concetto di Rete Ecologica**
- **contenere il consumo di suolo**, preservandolo per usi agricoli e fruitivi;
- **preservare l'infrastrutturazione idrografica** operata nei secoli dalle società insediate, per la bonifica e l'irrigazione del territorio e il trasporto su acqua, in quanto sistema di specifica connotazione e grande rilevanza anche culturale della pianura lombarda;
- **incrementare la fruizione delle aree protette**, utilizzando il Villorosi quale elemento strategico della rete di mobilità dolce che collega i bacini turistici del lago Maggiore, del lago di Como e di Milano attraverso i fiumi (Adda e Ticino) e i canali (i Navigli, emblema della civiltà idraulica in Lombardia);
- **tutelare e valorizzare il sistema lineare paesaggistico del Villorosi** come matrice della rete verde paesaggistica regionale della fascia dell'Alta pianura asciutta, composta da elementi naturalistici, dell'ingegneria idraulica, del paesaggio agrario e naturale.

Sono interessati

a sviluppare relazioni ed a ricercare coesione reciproca, farsi promotori, anche presso i Comuni interessati, per agevolare la realizzazione del Sistema Verde V'Arco Villorosi;

Nel coltivare queste relazioni assumono un comportamento orientato a valori di partecipazione, responsabilità, continuità di rapporti, credibilità reciproca, forte coinvolgimento informativo.

Sono disponibili:

a ricercare ed acquisire l'adesione e il contributo di nuovi soggetti interessati alle tematiche del protocollo come, ad esempio, i Comuni direttamente attraversati dal canale Villorosi e quelli all'interno di Parchi Regionali e di Plis, altri rappresentanti di categorie interessate.

I soggetti sottoscrittori, a seguito del confronto avviato con Regione Lombardia, acquisiscono come orientamento delle loro azioni, le linee guida per la realizzazione del Sistema Verde V'Arco Villorosi" (allegato 1), condividono come primi documenti comuni la "Tavola di Analisi delle opportunità, criticità, interessi e richieste, linee di lavoro per lo sviluppo del Sistema Verde V'Arco Villorosi" (allegato 2) e l'Agenda di lavoro 2012 (allegato 3).

Si impegnano dunque

a proseguire il confronto avviato avvalendosi della segreteria tecnica regionale con le seguenti modalità:

- attuazione delle linee di lavoro dell'Agenda di Lavoro 2012 (allegato 3);
- verifica plenaria semestrale degli effetti derivati, a partire dal sesto mese dopo la sottoscrizione del presente "Patto";
- valutazione annuale dell'operato e degli effetti ai fini dell'obiettivo generale di sviluppare il Sistema Verde V'Arco Villorosi e aggiornamento dell'Agenda di lavoro.

Letto e sottoscritto:

- Regione Lombardia (Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio)

(l'Assessore Alessandro Colucci)

- Provincia di Milano

- Provincia di Monza e Brianza

- Provincia di Varese

- Provincia di Como

- Provincia di Lecco

- Parco Lombardo della Valle del Ticino

(il Presidente Gian Pietro Beltrami)

- Parco Regionale delle Groane

(il Presidente Barbara Calzavara)

- Parco Regionale Nord Milano

- Parco Regionale della Valle del Lambro

- Parco Regionale dell'Adda Nord

- PLIS dell'Alto Milanese

- PLIS del Roccolo

- PLIS dei Mulini

PLIS del Grugnotorto – Villorosi

(il Presidente Gianluca Bogni)

- PLIS della Cavallera

- PLIS Est delle Cave

(il Presidente Eugenio Comincini)

- PLIS del Molgora

- PLIS della Balossa

- PLIS della Valle del torrente Lura

(il Presidente Giuseppe Cairoli)

- PLIS della Media Valle del Lambro

- PLIS del Rio Vallone

- Consorzio Est-Ticino Villorosi

(il Presidente Alessandro Folli)
